UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Social and Cultural Planning

2526-1-F8702N027

Obiettivi formativi

Il corso intende raggiungere i seguenti obiettivi formativi:
• Acquisire competenze teorico-concettuali per l'analisi delle politiche sociali
• Sviluppare una comprensione critica degli attori e delle logiche in campo nella programmazione e nell'implementazione delle politiche sociali
• Analizzare casi concreti e processi innovativi di policy
• Promuovere la capacità di progettazione e valutazione di politiche sociali

Risultati di apprendimento previsti
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione
Al termine del corso, gli/le studenti/studentesse avranno acquisito conoscenze avanzate relative ai concetti, agli strumenti e ai modelli della programmazione sociale, con particolare attenzione alle politiche sociali, alle trasformazioni del welfare, ai processi decisionali e agli attori coinvolti. Saranno in grado di integrare prospettive teoriche e casi empirici.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Gli/le studenti/studentesse saranno in grado di applicare le conoscenze apprese per leggere e interpretare criticamente piani, programmi e politiche sociali. Sapranno analizzare casi studio complessi e acquisiranno competenze nell'uso di strumenti analitici, nella comprensione critica degli attori e delle logiche in campo nella programmazione e nell'implementazione delle politiche sociali.
DD3 – Autonomia di giudizio
Il corso promuove la capacità di elaborare giudizi autonomi e motivati sulle politiche pubbliche e sociali, a partire dalla riflessione sui valori impliciti nelle scelte di policy, sulle fratture sociali esistenti, sulle disuguaglianze territoriali e sulle tensioni tra principi di universalismo, equità e logiche di mercato. Gli/le studenti/studentesse saranno incoraggiati/e a sviluppare uno sguardo critico e riflessivo sulle pratiche professionali e istituzionali.
DD4 – Abilità comunicative
Gli/le studenti/studentesse svilupperanno la capacità di comunicare in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della disciplina e argomentando le proprie analisi in modo rigoroso. Saranno in grado di presentare e discutere casi, policy e riflessioni teoriche attraverso attività di gruppo e momenti di confronto.
DD5 – Capacità di apprendimento

Attraverso la combinazione di lezioni frontali, studio individuale, lavoro di gruppo e casi pratici, gli/le studenti/studentesse svilupperanno una solida capacità di apprendimento autonomo. Saranno messi in condizione di aggiornare le proprie competenze in modo critico, integrando materiali teorici e documenti di policy, e di riconoscere il valore dell'analisi riflessiva nella pratica sociale.

Contenuti sintetici

Il corso si concentra sulla programmazione sociale, esaminandone le principali prospettive teoriche, i modelli e gli strumenti concettuali, attraverso l'analisi di due casi di studio: la riforma delle 'Case di comunità' volta a rafforzare la sanità territoriale e di comunità, e lo sviluppo storico del processo di riforma della salute mentale in Italia a partire dalla Legge 180/1978. Partendo da questi casi, il corso esplora le principali teorie, modelli e strumenti concettuali della programmazione sociale, tra cui la costruzione del problema pubblico, le teorie dello Stato, il ruolo del privato, le reti di welfare, l'implementazione e la valutazione delle politiche sociali.

Programma esteso

Il corso si propone di esplorare il tema della programmazione sociale, analizzandone le principali prospettive teoriche, gli strumenti concettuali e l'applicazione pratica attraverso casi empirici.
Il corso si focalizza sui seguenti temi:
• La distinzione tra politiche, piani e programmi sociali;
• I principali modelli e metodi della programmazione sociale;
• La costruzione del problema pubblico/sociale: il concetto di "pubblico" (Dewey), le fratture e i conflitti sociali, l'agenda setting/building, il ruolo delle agenzie simboliche e i fenomeni di welfare chauvinismi;
• Le principali teorie sullo Stato e il funzionamento della macchina burocratica;
• Il settore privato nelle politiche sociali (esternalizzazione, co-progettazione, filantropia);
• Le risorse e le ambivalenze delle reti di welfare;
• L'implementazione delle politiche da parte degli operatori sociali e le dinamiche della street-level governance;
• Il ruolo dello spazio e del territorio nelle politiche sociali;
• I processi di riflessività e valutazione delle politiche.

I concetti teorici e gli strumenti analitici presentati nelle suddette lezioni saranno sistematicamente applicati a due casi studio che saranno introdotti nella prima parte del corso, consentendo di esplorare in profondità il modo in cui le categorie teoriche si traducono in pratiche concrete di programmazione sociale:

1. La riforma delle Case della Comunità, attualmente in fase di attuazione, con focus su:
   • Il potenziamento della salute territoriale e comunitaria;
   • Il rafforzamento delle cure primarie;
   • Il lavoro in équipe multidisciplinari e intersettoriali;
   • L'integrazione tra dimensione sociale e sanitaria.
2. Il processo di riforma della salute mentale, avviato con la legge 180/1978 (legge "Basaglia") che ha portato alla chiusura dei manicomi, con un focus su:
   • Determinanti sociali della salute mentale
   • Determinanti spaziali e territoriali della salute mentale;
   • Evoluzione del campo della salute mentale fino alla situazione attuale;
   • Rapporto tra salute mentale e background migratorio.

Prerequisiti

Una buona capacità di apprendimento autonomo e di analisi critica, insieme a un interesse per le politiche sociali e le disuguaglianze sociali.

Metodi didattici

Il Corso si compone di 49 ore e prevede un mix di didattica erogativa (29 ore di lezioni frontali con utilizzo di slides) e attività di laboratorio e didattica interattiva (20 ore tra confronti dialogici tra studenti e docente, laboratori tra pari, esercitazioni, presentazioni di ospiti esterni e relative discussioni).
Nello specifico il corso si articolerà in:
7 lezioni da 3 ore e 4 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa (tot. 29)
6 attività di laboratorio e didattica interattiva da 1 ora e 7 da 2 ore svolte (tot. 20)
Le discussioni durante il corso e la valutazione finale possono avvenire sia in inglese sia in italiano.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consisterà in un colloquio orale sui materiali di studio presentati e messi a disposizione durante il corso. Saranno valutate positivamente la capacità di analisi critica della studentessa/dello studente, l'approfondimento dell'analisi e la messa in collegamento tra loro delle principali tematiche del corso, la padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina e la capacità di apportare esempi concreti e pertinenti in riferimento ai temi affrontati.

Testi di riferimento

Il docente raccoglierà i materiali che saranno oggetto del corso in una dispensa che metterà a disposizione delle studentesse e degli studenti.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI